Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto "Modifica/estensione impianto esistente ed autorizzato per l'attività IPPC 5.5 - Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con una capacità totale superiore a 50 Mg - sito in via della Tecnica/via Padre A. Bina, Fraz. Ponte San Giovanni nel Comune di Perugia"

Proponente: Società BIONDI RECUPERI ECOLOGIA SRL (cod. pratica 11-94-2022)

PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

La Commissione, costituita da:

- Ing. Michele Zappia per la componente: Agenti fisici, acque superficiali e sotterranee e aria e clima;
- Dott. Igino Fusco Moffa per la componente: Sanità pubblica;
- Dott. Sa Caterina Torcasio per la componente: Tutela delle acque;
- Dott. Gianluigi Simone per la componente: Geologia e idrogeologia;
- Arch. Roberta Panella per la componente: Tutela del paesaggio beni storico culturali, archeologici e paesaggistici;
- Nicola Casagrande per il settore: Autorizzazioni ambientali (Rifiuti-Emissioni-Scarichi)

Riunitasi in data 15/09/2022

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.

ATTESO che la modifica progettuale riguarda la riorganizzazione delle aree dedicate alle attività di trattamento rifiuti autorizzate che saranno svolte in luoghi chiusi.

TENUTO CONTO che la Soc. Biondi Recuperi Ecologia Srl intende realizzare:

- un nuovo capannone industriale, nell'attuale perimetro impiantistico, e l'installazione al suo interno di una nuova linea per la selezione manuale e la pressatura destinata al recupero dei rifiuti di carta (R3), plastica (R12) e ingombranti (R12);
- nuovi spogliatoi e servizi per il personale nell'edificio preesistente compreso nel perimetro di impianto;
- l'ampliamento dell'area pavimentata con convogliamento delle acque meteoriche agli impianti di trattamento esistenti;

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

- l'accorpamento dei rifiuti costituiti da batterie pericolose che presentano classi di pericolo diverse per l'ottimizzazione dei carichi in uscita all'impianto.

CONSIDERATO che la modifica progettuale presentata:

- prevede un incremento istantaneo delle attività di stoccaggio e/o trattamento dei rifiuti, lasciando tuttavia inalterati i quantitativi annui attualmente autorizzati (15.750 t/a di rifiuti pericolosi e 126.520 t/a di rifiuti non pericolosi);
- non prevede l'introduzione di ulteriori codici EER in ingresso al sito impiantistico;
- prevede che quota parte delle attività di stoccaggio/trattamento di rifiuti, già presenti e svolte all'aperto, saranno trasferite all'interno del nuovo fabbricato, con conseguente riduzione dell'impatto delle emissioni diffuse, in accordo anche con quanto indicato dalle BAT di settore;
- prevede l'ottimizzazione dei flussi di traffico interni ed esterni dello stabilimento;
- non implica nella <u>fase di esercizio</u> dell'impianto ulteriori impatti negativi sull'ambiente rispetto al progetto già sottoposto a procedimento di VIA (D.D. Regione Umbria n. n.60 del 13/01/2011) ed attualmente autorizzato (Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. Regione Umbria n.4973 del 18/05/2018 e s.m.i.);
- determina l'aumento di superfici coperte con conseguente diminuzione della produzione di acque di prima pioggia;
- prevede, per ridurre l'impatto visivo, l'incremento della piantumazione sul lato del lotto sottoposto a tutela paesaggistica (fascia fluviale Tevere).

CONSIDERATO altresì che i disturbi ambientali associati alla <u>fase di cantiere</u> (durata prevista di 7 mesi), possono essere considerati temporanei, reversibili e mitigabili;

RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. <u>NEL</u> RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

1. ANTE OPERAM

1.1 AGENTI FISICI

Prima dell'avvio della fase di cantiere, dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle specifiche azioni di mitigazione da porre in essere ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore durante la fase di cantiere.

2. POST OPERAM

2.1 AGENTI FISICI

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D. Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da eseguire almeno in prossimità del ricettore R (civile abitazione posta a circa 20 metri dal confine dell'azienda), individuato nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata dal Proponente, la

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati rispetto a quanto stimato nella Valutazione Previsionale, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

Dott. Andrea Monsignori